



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## SECRETARIATO GENERALE

STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

\*\*\*

### SCHEMA DI CONTRATTO

E

### CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

\*\*\*

**OGGETTO:** Affidamento per la progettazione definitiva ai sensi dell'art.243, comma 1, del D.P.R. n.207/2010, compreso il rilievo geometrico e dei dettagli costruttivi, della mappatura del degrado per acquisire un livello di conoscenza accurato finalizzato all'individuazione degli interventi di restauro, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per i lavori di restauro del Sacratio Militare di Redipuglia sito in Comune di Fogliano Redipuglia (GO)

**CIG: 5868032531**

**CUP: J82f14000120001**

#### PREMESSO CHE

Il restauro del Sacratio Militare di Redipuglia rappresenta il primo intervento "infrastrutturale" nell'ambito del programma definito dal Governo per le commemorazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale.

Il programma degli interventi connessi alle suddette commemorazioni è stato individuato dapprima dal Comitato storico scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, nonché successivamente approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 maggio 2014.

Le risorse economico-finanziarie per la realizzazione del programma commemorativo sono state previste dalla Legge 27 dicembre 2013, n.147, commi 308 e 309 (legge di stabilità 2014); in particolare al comma 308 è stata autorizzata la spesa per la realizzazione di interventi urgenti per la messa in sicurezza, il restauro e il ripristino del decoro dei "Luoghi della memoria" nel quadro generale degli eventi programmati per la celebrazione del Centenario.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

In seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli adempimenti necessari alla realizzazione del programma degli interventi connessi alle commemorazioni del centenario della prima guerra mondiale, sono stati affidati alla Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale (ai sensi del D.P.C.M. in data 24 marzo 2014), di seguito denominata Struttura.

Il Sacrario Militare di Redipuglia, ivi comprese le aree di pertinenza sono di proprietà del demanio militare ed assegnati alla gestione del Ministero della Difesa - Commissariato Generale Onorcaduti. La Struttura, che svolge le funzioni di stazione appaltante, ha predisposto il progetto preliminare, accertando la compatibilità tecnica ed urbanistica degli interventi sul Sacrario Militare di Redipuglia, finalizzati al restauro dell'opera.

Il costo dell'intervento è stimato nell'importo complessivo di € 5.250.000,00 (euro cinquemilioniduecentocinquantamila/00), di cui € 3.727.500,00 quale costo parametrico dei lavori.

Ai sensi del comma 6 dell'art.90 del Decreto legislativo n.163/2006 il Responsabile del Procedimento ha accertato e certificato la carenza, in organico, di personale tecnico idoneo alla redazione della progettazione definitiva dell'intervento necessaria per la realizzazione dei lavori di restauro conservativo del Monumento che richiede l'apporto di competenze professionali specialistiche.

La stima del compenso relativo al rilievo geometrico è stato determinato a vacazione con riferimento all'impegno del professionista e alla tipologia dell'opera.

La stima del compenso relativo al progettazione preliminare, alla progettazione definitiva, al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è stato definito con riferimento al D.M. n.143/2013, applicando una riduzione per opere uguali e ripetute stimata pari ad 1/3 dell'importo, ai sensi del D.M. del 21.8.1958.

La sommatoria delle prestazioni a base di gara risulta dell'importo complessivo di € **174.500,00**, incluso le spese accessorie ed escluso gli oneri previdenziali del 4% e al netto dell'IVA al 22%, così articolato:

Descrizione	Stima servizi
Progetto definitivo, PSC e mappatura del degrado	€ 99.500,00
Rilievo geometrico	€ 15.000,00
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	€ 60.000,00
<b>Totale Servizi</b>	<b>€ 174.500,00</b>
CNPAIA al 4%	€ 6.980,00
IVA 22%	€ 38.390,00
<b>Totale Generale</b>	<b>€ 219.870,00</b>



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il progetto preliminare è stato approvato dal Coordinatore della Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale in data 14 luglio con atto n.1169/2014/AIN di protocollo.

Ai sensi dell'art.91, comma 1, del D.lgs. n.163/2006 e dell'art.261, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010 con Determina a contrare n.1192/2014/AIN di prot. in data 16 luglio 2014, per l'affidamento dei servizi e attività connesse alla progettazione e realizzazione dell'intervento, è stata disposta apposita procedura aperta ai sensi del comma 5, dell'art.55, del citato D.lgs., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.266, commi 4 e 5, del citato Regolamento.

Trattandosi di un appalto pubblico di servizi di rilevanza comunitaria il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) è superiore alla soglia di cui all'art.28 comma 1 lettera a) del D.lgs. n.163/2006 il bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea in data 23 luglio 2014 e pubblicato in data 26 luglio 2014 con riferimento n. 2014/S 142-255255, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana – GURI - V Serie Speciale n.88 in data 4 agosto 2014, sul profilo della Presidenza del Consiglio dei Ministri [www.governo.it](http://www.governo.it), sul sito della Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale [www.centenario1914-1918.it](http://www.centenario1914-1918.it), nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, esclusa la pubblicazione su quotidiani a diffusione nazionale e locale come stabilito dal DL 24 aprile 2014, n.66.

L'ammontare complessivo del corrispettivo dei servizi posto a base di gara è stato stimato dalla Stazione Appaltante in complessivi € 174.500,00 (centosettantaquattromilacinquecento/00) al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali.

L'ammontare è stato valutato e quantificato con riferimento alla classificazione delle prestazioni professionali di cui alla tabella Z1 allegata al D.M. n.143/2013 e all'individuazione dettagliata delle attività da svolgere e dei relativi costi desunti dalla Tabella Z2 allegata al medesimo D.M. n.143/2013 come esplicitato all'art.2 del presente Capitolato Tecnico prestazionale.

I costi relativi all'attività di coordinamento per i servizi di architettura e ingegneria, rilievo e sicurezza ingegneria sono stati valutati pari a 0 ai sensi del comma 3 bis, dell'art.26, del D.lgs. n.81/2008.

In esito alla suddetta procedura aperta come da verbale della Commissione in data \_\_\_\_\_ è stata valutata quale offerta economicamente più vantaggiosa quella di \_\_\_\_\_ che con il ribasso del \_\_\_\_\_ applicato sull'onorario posto a base di gara di € 174.500,00= al netto di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali ha offerto di eseguire le prestazioni per l'importo netto di € \_\_\_\_\_ più oneri previdenziali e fiscali;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## ACCERTATO

Che il finanziamento del presente incarico professionale è assicurato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i fondi all'uopo disponibili sul Capitolo 904 – iscritto nel CDR 1 – Segretariato Generale – esercizio finanziario 2014, impegnati con il decreto n 1192/2014/AIN di prot. del 16.07.2014.

Il possesso dei requisiti di cui all'art.38, comma 1, del D.lgs. n.163/2006 del/dei Professionista/i aggiudicatario/i mediante le seguenti documentazioni e dichiarazione rilasciata/e da .....in data .....

La regolarità contributiva .....del/dei Professionista/i aggiudicatario/i mediante le seguenti documentazioni e dichiarazione rilasciata/e da .....in data .....

Il possesso da parte del/dei Professionista/i aggiudicatario/i dei seguenti requisiti di qualificazione:

- a) il fatturato globale per servizi di cui all'art.252, del D.P.R. n.207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 2 volte l'importo a base di gara;
- b) aver svolto, negli ultimi 10 anni, **servizi di ingegneria ed architettura** di cui all'art.252, del D.P.R. n.207/2010, **per un importo totale non inferiore a € 3.727.500,00** pari ad una volta l'importo stimato dei lavori di cui al punto II.1.5 del bando di gara classificati e ripartiti nelle seguenti categorie di opere (Tavola Z-1 del D.M 143/2013):

**“Categoria OG 2 – Restauro e manutenzione dei Beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali – Lavori di Restauro – Tav.Z1 “Categorie delle opere – parametro di complessità - classificazione dei servizi e corrispondenze” – Categoria: edilizia; destinazione funzionale: edifici e manufatti esistenti; ID Opere: E22 (ex classe e categoria I/d della legge n.143/49); Identificazione delle opere: Interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico-artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n.42/2004, oppure di particolare importanza, per un importo globale non inferiore a euro 3.727.500,00”;**

- c) di aver svolto, negli ultimi 10 anni, due servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art.252 del D.P.R.207/2010 relativi a lavori identificabili come destinazione funzionale “Categoria: edilizia; destinazione funzionale: edifici e manufatti esistenti – Interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico-artistico soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo n.42/2004” (Tavola Z-1 del D.M 143/2013 - ex classi e categorie I/d della legge n.143/49) per un importo globale non inferiore a € 1.491.000,00 pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori di cui al punto II.1.5 del bando riferiti a tipologie di opere analoghe per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- d) che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni è di almeno 6 unità pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni).
- e) che i nominativi del/dei professionista/i che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali indicate in sede di gara sono i seguenti:

- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_

- f) che il nominativo del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche indicato in sede di gara è il seguente: \_\_\_\_\_;

Che il/i Professionista/i ha/hanno stipulato, ai sensi dell'art.10, comma 5, del D.lgs. n.163/2006, l'assicurazione di responsabilità civile professionale n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con la compagnia di assicurazioni \_\_\_\_\_ per tutta la durata dell'attività professionale affidata e ai sensi del comma 4 dell'art.269 del Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010 la dichiarazione della compagnia di assicurazioni \_\_\_\_\_ contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità di cui all'art.111 del D.lgs. n.163/06 con specifico riferimento ai lavori progettati per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori stessi per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per quanto attiene alla progettazione e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento.

Che il/i Professionista/i ai sensi dell'art.268, comma 1, del Regolamento n.207/2010 a garanzia degli impegni assunti con il presente capitolato prestazionale ha/hanno prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ rilasciata dalla società/dall'istituto \_\_\_\_\_, agenzia/filiale di \_\_\_\_\_ nella stessa misura e secondo le modalità previste dall'art.113, del D.lgs. n.163/2006 per quanto attiene all'attività di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e tutte le altre attività di ingegneria affidate escluse sole la progettazione e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento.

## TUTTO CIÒ PREMESSO ED ACCERTATO

- Il sottoscritto Cons. Andrea Mancinelli, in qualità di Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

di missione per gli anniversari di interesse nazionale, sita in Roma, Via della Mercede 9, ha convocato per il giorno \_\_\_\_\_ il/i Professionista/i \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - codice fiscale \_\_\_\_\_ - residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ - ed ha concordato e convenuto con lo stesso quanto segue:

## Art.1

### Oggetto dell'incarico

Sono affidate nei termini e con le modalità stabilite nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale i seguenti servizi di architettura e di ingegneria di cui all'art.252, del D.P.R. n.207/2010 per la redazione della progettazione definitiva ai sensi dell'art.243, comma 1, del D.P.R. n.207/2010, compreso il rilievo geometrico e dei dettagli costruttivi, della mappatura del degrado per acquisire un livello di conoscenza accurato finalizzato all'individuazione degli interventi di restauro, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione per i lavori di restauro del Sacriario Militare di Redipuglia sito in Comune di Fogliano Redipuglia (GO), consistenti in:

- a) rilievo geometrico e dei dettagli costruttivi, nonché restituzione grafica dell'intero complesso monumentale;
- b) progetto definitivo, come previsto dall'art.243, comma 1, del D.lgs. n.163/2006 e dagli articoli da 24 a 32 del D.P.R. n.207/2010, compresa la mappatura del degrado per acquisire un livello di conoscenza accurato finalizzato all'individuazione degli interventi di restauro;
- c) coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, come previsto dall'art.91, del D.lgs. n.81/2008 per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- d) coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art.151, comma 1, del D.P.R. n.207/2010 e dell'art.92, del D.lgs. n.81/2008.

In particolare:

#### 1) Rilievo geometrico e dei dettagli costruttivi

Il rilievo geometrico sarà predisposto nelle opportune scale ad un livello di definizione tale che nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo e dovrà comprendere, sinteticamente, gli elaborati di cui al seguente elenco indicativo e non esaustivo:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- a) Planimetria del Monumento e dell'area di pertinenza in scala non inferiore a 1:500, con indicazioni delle quote e curve di livello con equidistanza delle stesse non superiore a cinquanta centimetri, delle strade limitrofe, della posizione, sagoma e distacco delle eventuali costruzioni confinanti e delle alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze. L'area oggetto di rilievo deve comprendere tutti gli elementi costituenti il Sacratio Militare e per area di pertinenza si intende una fascia perimetrale esterna all'area di sedime del Monumento, di ampiezza pari ad almeno 50 metri lungo tutto il perimetro. A tali riguardi si precisa che il limite inferiore è rappresentato dall'inizio del percorso denominato "Via Eroica" ed il limite superiore è rappresentato dall'osservatorio posto oltre la Cappella votiva;
- b) Piante in scala non inferiore a 1:100 corredata da due o più sezioni atte ad illustrare i profili significativi in relazione al terreno, alle strade ed agli eventuali edifici circostanti nella quale risulti precisata la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica costituenti il complesso (cappella votiva, scalea, ecc.). Tutte le quote altimetriche relative al piano di campagna originario rilevato devono essere riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria deve riportare lo stato di fatto della sistemazione degli spazi esterni (recinzioni, essenze arboree, viabilità, impianti di raccolta delle acque meteoriche, ecc.). Tale pianta deve essere integrata con una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del Monumento: superficie dell'area, volumi degli elementi caratteristici presenti (cappella votiva, spazi accessibili sottostanti il piazzale, ecc.), superficie coperta totale e ogni altro utile elemento per la determinazione della consistenza complessiva;
- c) Sezioni, trasversali e longitudinali nella scala non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze, degli spessori e della profondità degli elementi costituenti il Monumento. In tali sezioni è compreso e indicato l'andamento del terreno lungo le sezioni stesse, fino al confine dell'area di pertinenza come definita alla precedente lettera a) ed alle strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche devono essere riferite allo stesso caposaldo di cui alla lettera b);
- d) Prospetti nella scala non inferiore a 1:100 dell'intero Monumento completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici eventualmente circostanti, agli altri elementi presenti, alle quote del terreno;
- e) Rilievo degli impianti, sia interni (Cappella votiva, ecc.) che esterni con planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100 con riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche interne ed esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati esistenti;

## 2) Progetto definitivo e mappatura del degrado (inserire elaborati specifici)

Il progetto definitivo dovrà sviluppare i contenuti del progetto preliminare, come previsto dall'art.93, comma 4, del D.lgs. n.163/2006, dall'art.243, comma 1, del D.P.R. n.207/2010 e contenere gli elaborati di



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

cui agli articoli da 24 a 32 del D.P.R. n. 207/2010. Studia il bene con riferimento all'intero complesso ed al contesto ambientale in cui è inserito; approfondisce gli apporti disciplinari necessari e definisce i collegamenti interdisciplinari; definisce in modo compiuto le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali riguardanti le singole parti del complesso; prescrive le modalità esecutive e delle operazioni tecniche; definisce gli indirizzi culturali e le compatibilità fra progetto e funzione attribuita al bene attraverso una conoscenza compiuta dello stato di fatto; configura nel complesso un giudizio generale volto ad individuare le priorità, i tipi ed i metodi di intervento con particolare riguardo all'esigenza tutelare ed ai fattori di degrado. Sviluppa gli elaborati progettuali grafici e descrittivi ad un livello di dettaglio tale che nella successiva fase di progettazione non si verifichino differenze tecniche e di costo e sarà composto, sinteticamente, dagli elaborati di cui al seguente elenco il cui contenuto è indicativo e non esaustivo:

- a) **Relazione generale** descrive, con riferimento al progetto preliminare, i criteri utilizzati per le scelte progettuali, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, nonché i criteri di progettazione. In particolare sono indicate le indagini e gli studi integrativi di dettaglio effettuati, le discariche autorizzate e in esercizio da utilizzare per la realizzazione dell'intervento, individua le soluzioni progettate per superare eventuali interferenze, attesta la rispondenza del progetto definito al progetto preliminare e il recepimento di eventuali prescrizioni impartite in sede di approvazione. Nella medesima relazione devono, altresì, essere indicati gli elaborati necessari per lo sviluppo del progetto esecutivo e i tempi per la loro redazione da inserire nel crono programma per la realizzazione dell'intervento.
- b) **Relazioni tecniche e specialistiche** sviluppate ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo ed in particolare tra l'altro:
  - I) relazioni idrologica e idraulica: individua con apposito studio le acque meteoriche, superficiali e sotterranee precisando le fonti dalle quali provengono gli elementi utilizzati per lo studio;
  - II) relazione sulle strutture: descrive le tipologie di consolidamenti e adeguamenti strutturali e gli schemi e modelli di calcolo, definisce i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente, per gli interventi sulle opere esistenti. Tale relazione è integrata dalle valutazioni dello stato di fatto dell'immobile con riferimento alla verifica di cui al punto 1 in relazione allo stato di fatto accertato con le indagini;
  - III) relazione descrittiva delle opere architettoniche e delle tipologie e soluzioni puntuali di progetto con le motivazioni delle scelte progettuali nonché delle caratteristiche funzionali delle opere;





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- IV)** relazioni tecniche degli impianti: descrivono i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate; individuano e descrivono il funzionamento complessivo della componenti impiantistiche;
- V)** relazione sulla gestione dei materiali di scarto, provenienti dalle rimozioni e sostituzioni del materiale esistente per lo smaltimento nelle discariche autorizzate;
- VI)** relazione sulle interferenze previo controllo e completamento del censimento delle interferenze rilevate, prevedendo per ognuna la specifica risoluzione, con la definizione dei costi e tempi di esecuzione. Deve contenere almeno una planimetria con l'individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000) censite e le soluzioni proposte;
- c) Elaborati grafici del progetto definitivo**, redatti nelle opportune scale in relazione al tipo di opera o di lavoro, da realizzare ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche di costo, sono costituiti sinteticamente da quelli di seguito descritti, il cui elenco è indicativo e non esaustivo:
- I.** Stralcio dello strumento urbanistico generale e/o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento e planimetria d'insieme, in scala non inferiore a 1:500, integrata con gli ulteriori approfondimenti effettuati in sede di progettazione;
- II.** Planimetria in scala non inferiore a 1:200 corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento in relazione al terreno, alle strade ed agli eventuali edifici circostanti nella quale risulti precisata la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica costituenti il complesso. Tutte le quote altimetriche sono riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volumi esistenti, superficie coperta totale e ogni altro utile elemento;
- III.** Piante in scala non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle quote planimetriche e altimetriche. Le quote altimetriche sono riferite al caposaldo di cui al precedente punto II ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui al punto IV seguente;
- IV.** Numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali nella scala non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze, degli spessori e della profondità degli elementi costituenti il Monumento. In tali sezioni è altresì indicato l'andamento del terreno lungo le sezioni stesse, fino al limite



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

individuato al precedente punto 1), lettera a) ed alle eventuali strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo di cui al punto III;

- V. Prospetti nella scala non inferiore a 1:100 dell'intero Monumento completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici eventualmente circostanti, agli altri elementi presenti, alle quote del terreno;
- VI. Elaborati grafici nella scala prescritta dalle normative specifiche di riferimento e, comunque, non inferiore a 1:100 atti ad illustrare la mappatura del degrado e individuare i correlati interventi di restauro da realizzare, con riscontro delle indicazioni fornite nel progetto preliminare, idonea rappresentazione grafica delle parti da conservare, integrare e sostituire, con particolare riferimento ai dettagli costruttivi degli interventi specifici previsti da rappresentare con dettagli anche a scala 1:50;
- VII. Planimetria e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati primari e secondari delle reti di distribuzione impiantistiche, con particolare riferimento alla raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, sia interna che esterna agli elementi costituenti il complesso monumentale;
- VIII. piante e sezioni dei singoli manufatti edilizi presenti nel complesso nella scala non inferiore a 1:100 con idonea rappresentazione grafica delle parti da conservare, integrare e sostituire;
- d) **Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici** che individua le specifiche tecniche e tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto definitivo e contiene la descrizione delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e dei componenti previsti nel progetto nonché i riferimenti per l'individuazione delle specifiche prestazionali;
- e) **Elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico del progetto definitivo.** Il computo metrico estimativo è redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari. Tali prezzi sono dedotti da apposite analisi come sotto descritte rapportate al prezzario vigente presso la stazione appaltante all'atto della redazione del progetto definitivo. Trattandosi di un progetto definitivo da porre a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 163/2006 le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le analisi dei prezzi sono determinate applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio ovvero, in difetto,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

dai prezzi correnti di mercato, si aggiunge una percentuale del quindici per cento per spese generali e una percentuale del dieci per cento per utile dell'operatore economico.

Sulla base del computo metrico per consentire l'eventuale aggiudicazione con il metodo dell'offerta a prezzi unitari dovrà essere predisposta la lista di cui all'art.119, del D.P.R. n.207/2010 delle lavorazioni per la esecuzione dei lavori composta da sette colonne ove sono riportati nella prima colonna il numero di riferimento dell'elenco prezzi delle lavorazioni e forniture, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto in progetto per ogni voce.

Le varie voci di lavoro del computo metrico estimativo vanno aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili e le categorie scorporabili specializzate non subappaltabili.

- f) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti** che consente di pianificare e programmare l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico. Sarà costituito in forma sintetica: dal manuale d'uso delle parti significative del compendio ed in particolare degli impianti previsti nel progetto definitivo, dal manuale di manutenzione con riferimento alle diverse unità tecnologiche previste in progetto con la quantificazione di massima delle risorse necessarie per gli interventi manutentivi e dal programma di manutenzione a cadenze prefissate articolato nei tre sottoprogrammi delle prestazioni, dei controlli, degli interventi di manutenzione;
- g) Cronoprogramma** articolato in un diagramma che graficamente pianificazione le lavorazioni nella sequenza logica, dei tempi di esecuzione e dei costi di produzione Nello sviluppo del crono programma si tiene conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.
- h) Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto** contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento ai termini di esecuzione e alle penali, al programma di esecuzione dei lavori, alle sospensioni o riprese dei lavori, agli oneri a carico dell'esecutore, alle modalità di contabilizzazione dei lavori (a misura e a corpo) alle modalità di liquidazione dei corrispettivi, ai controlli e alle modalità e termini di collaudo, alla soluzione delle controversie. Allegato allo schema di contratto c'è il capitolato speciale che contiene le prescrizioni tecniche da applicare alle singole lavorazioni previste nel progetto che è suddiviso in due parti di cui una contenente la descrizione delle lavorazioni per una compiuta definizione tecnica ed economica delle stesse e l'altra con l'indicazione delle prescrizioni tecniche sulle modalità di esecuzione, di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione dei materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni. In relazione alla tipologia d'intervento il capitolato dovrà precisare l'obbligo per l'esecutore di redigere il piano di qualità di costruzione e di installazione da sottoporre alla approvazione della direzione dei lavori nel quale dovranno essere pianificate e programmate le condizioni, le sequenze, le modalità, le strumentazioni, i mezzi d'opera e le fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva di cantiere al fine di rilevare il livello prestazionale conseguito in termini qualitativi e quantitativi. In tale piano dovranno essere definiti i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.

Trattandosi di una procedura di affidamento di progettazione esecutiva ed esecuzione ai sensi dell'art.53, comma 4, del D.lgs. n.163/2006 il corrispettivo del progetto definitivo dovrà essere previsto a corpo; pertanto lo schema di contratto dovrà indicare per ogni gruppo di categorie omogenee l'importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote devono essere dedotti dal computo metrico estimativo allegato al progetto definitivo.

- i) Criteri, pesi e punteggi di valutazione dell'offerta**, proposti dal progettista in conformità all'art. 83 del D.lgs. n.163/2006, per l'affidamento dei lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto che i lavori dovranno essere realizzati contemporaneamente per fasi operative. Il capitolato speciale d'appalto dovrà contenere l'indicazione, delle categorie e delle classifiche dei lavori in conformità all'art.61 e all'allegato A del D.P.R. n. 207/2010;

Il capitolato speciale d'appalto dovrà prevedere e disciplinare la realizzazione di tutte le opere contemporaneamente ovvero l'esecuzione delle opere per fasi con consegne parziali di immobile;

Il capitolato speciale d'appalto dovrà prevedere, l'onere per l'appaltatore di almeno due anni di manutenzione delle opere e degli impianti del complesso a partire dal verbale di ultimazione delle opere;

Il crono programma dovrà prevedere un programma di esecuzione di tutti i lavori contemporaneamente e un programma di esecuzione dei lavori.

### **3) Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**

Il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art.91, del D.lgs. n.81/2008, consisterà nella redazione del piano di sicurezza e di coordinamento con il computo analitico dei costi per la sicurezza, i cui contenuti sono definiti dall'allegato XV del D.lgs. n.81/2008 e nella predisposizione del fascicolo, i cui contenuti sono definiti dall'allegato XVI del D.lgs. n.81/2008.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il piano di sicurezza e coordinamento sarà costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di lavorazione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.L.vo n.81/2008, nonché la stima dei costi di cui al punto 4 dell'allegato XV del medesimo D.L.vo. Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) dovrà essere corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria sulla localizzazione e sull'organizzazione del cantiere e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, una tavola tecnica sugli scavi. Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) dovrà comprendere l'analisi del contesto nel quale si inseriscono le opere, con riferimento anche ai seguenti punti:

- tipologia delle attività che si svolgono al contorno;
- percorsi stradali e pedonali esistenti;
- accessibilità all'area di cantiere;
- individuazione di particolari opere provvisorie e di protezione che il Progettista ritenesse necessarie per la tutela delle persone e dei veicoli esterni al cantiere, da considerare, sia nell'organizzazione del cantiere, sia nello svolgimento delle attività di costruzione;
- contemporanea presenza nelle aree circostanti di attività lavorative;
- individuazione preliminare dei rischi ai quali il cantiere potrebbe esporre l'ambiente circostante, con particolare riguardo alla presenza delle attività sanitarie.

Il piano di sicurezza e di coordinamento e l'indicazione della stima dei costi della sicurezza dovrà essere redatto e contenere tutti gli elementi definiti nell'allegato XV, del D.lgs. n.81/2008 ed essere conforme a quanto stabilito all'art. 39, del Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010.

Allegato al piano di sicurezza e coordinamento il professionista dovrà predisporre il quadro di incidenza della manodopera che indica, con riferimento al progetto, il costo del lavoro di cui all'articolo 86, comma 3-bis, del D.lgs. n.163/2006 e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.

#### **4) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**

Il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, come previsto dall'art.151 comma 1 del D.P.R. 207/2010 e dall'art.92, del D.lgs. n.81/2008, consisterà nelle seguenti attività:

- esaminare le eventuali proposte di integrazione all'originale Piano di sicurezza e di coordinamento presentate dall'Impresa appaltatrice nel caso in cui quest'ultima ritenga in tal modo di meglio garantire la sicurezza nel cantiere;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nei piani di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- adeguare i predetti piani ed il relativo fascicolo previsti dalla normativa stessa in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute;
- verificare l' idoneità dei piani operativi di sicurezza assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- segnalare alla Stazione Appaltante, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni di legge;
- proporre alla Stazione Appaltante, in caso di gravi inosservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, la sospensione dei lavori o delle singole lavorazioni fino a verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- trasmettere al Responsabile del Procedimento un rapporto periodico sull'attività svolta la settimana precedente;
- informare tempestivamente il Responsabile del Procedimento, nel caso si verificassero particolari eventi inerenti la sicurezza;
- certificare la rimozione del cantiere da parte dell'Impresa appaltatrice e trasmettere al Responsabile del Procedimento una relazione conclusiva sull'attività svolta entro 10 giorni dall'ultimazione dei lavori;
- partecipare agli incontri periodici in cantiere o presso l'Ufficio Direzione dei Lavori, che il Responsabile Unico del Procedimento o Direttore dei lavori o lo stesso Coordinatore possono chiedere in qualsiasi momento al fine di risolvere problemi tecnici e gestionali.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal Professionista, senza vincoli di subordinazione né di orario, secondo le disposizioni del Responsabile del procedimento e nei termini e nei modi offerti in sede di gara ed indicati nel presente capitolato, attenendosi ai dispositivi contenuti nelle norme vigenti, in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, in materia di lavori pubblici ed in particolare all'art.92 del D.lgs. n.81/2008 ss.mm.ii., all'art.131, del D.lgs. n.163/06 all'art.151, del Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Art.2

### Compenso professionale, compensi accessori e rimborsi spese

Il compenso per l'espletamento delle attività di cui all'art.1 del presente capitolato tecnico prestazionale è determinato, al netto del ribasso offerto del .....% in € ..... oltre € ..... per CNPAIA ed € ..... per IVA, per complessivi € ..... e il/i Professionista/i accetta/no senza riserve il compenso come sopra stabilito offerto in sede di gara comprensivo delle attività tecniche integrative offerte e valutate in sede di affidamento.

In particolare tale compenso risulta così articolato al netto del ribasso offerto in sede di gara:

Descrizione	Stima servizi
Progetto definitivo, PSC e mappatura del degrado	€
Rilievo geometrico	€
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	€
<b>Totale Servizi</b>	€
CNPAIA al 4%	€
IVA 22%	€
<b>Totale Generale</b>	€

Il suddetto compenso forfetario è comprensivo di tutti i compensi accessori, spese ed i rimborsi relativi allo svolgimento dell'attività conferita, compresi gli oneri per eventuali studi ed indagini di supporto alla prestazione professionale richiesta, il tempo trascorso fuori ufficio dal Professionista stesso e dal personale d'aiuto, per i viaggi di andata e ritorno, per eventuali riunioni informative e simili.

## Art.3

### Pagamenti

#### 1. Rilievo geometrico e dei dettagli costruttivi, Progetto definitivo e mappatura del degrado, Piano della Sicurezza e Coordinamento

Il compenso stabilito per il Rilievo geometrico e dei dettagli costruttivi, il Progetto definitivo e mappatura del degrado, per il Piano della Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, come determinato nel precedente art.2, verrà corrisposto al/ai Professionista/i in unica



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

soluzione dopo l'approvazione del rilievo geometrico e dei dettagli costruttivi, del Progetto definitivo e mappatura del degrado e del Piano della Sicurezza e Coordinamento da parte da parte della Stazione Appaltante previa acquisizione dei necessari nulla-osta e autorizzazioni degli Enti preposti al rilascio dei pareri di legge.

Inoltre il compenso per il progetto definitivo e il piano della sicurezza, avverrà dopo l'acquisizione della polizza di responsabilità di cui all'art.111 del D.lgs. n.163/06.

## **2. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**

Il compenso, come determinato nel precedente art.2 verrà corrisposto al/ai Professionista/i in funzione dell'avanzamento dei lavori; la rata di saldo potrà essere liquidata solo dopo la trasmissione da parte del Professionista della relazione finale sull'attività svolta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 – comma 1 – della Legge 13 agosto 2010 n. 136, i pagamenti verranno effettuati sul conto corrente (bancario/postale) n. .... intestato a ..... (generalità complete e codice fiscale) e dedicato alle commesse pubbliche, così come comunicato dal/dai Professionista/i con nota n.....in data ..... sul quale è delegato ad operare il sig.....(generalità complete e codice fiscale).

### **Art.4**

#### **Elaborati**

Il/I Professionista/i dovrà/anno fornire n°6 copie cartacee e n°6 copie su supporto informatico in formato Word, CAD EXCELL e PDF del Rilievo geometrico e dei dettagli costruttivi, Progetto definitivo e mappatura del degrado, Piano della Sicurezza e Coordinamento.

Il/I Professionista/i si impegna/no a fornire ogni eventuale ulteriore documentazione necessaria per l'acquisizione dei pareri e nulla-osta per l'approvazione da parte della stazione appaltante nonché a predisporre eventuali elaborati sintetici della progettazione predisposta.

### **Art. 5**

#### **Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva**

Il/I professionista/i dovrà/anno consegnare all'atto della stipula del presente Capitolato prestazionale apposita polizza assicurativa professionale di responsabilità civile professionale di cui all'art.10, comma 5, del D.P.R. n.207/2010 per tutta la durata delle attività professionali affidate.





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il/I professionista/i dovrà/anno consegnare all'atto della stipula del presente Capitolato prestazionale ai sensi del comma 4, dell'art.269, di cui al D.P.R. n.207/2010 la dichiarazione di una compagnia di assicurazioni contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità di cui all'art.111, del D.lgs. 163/2006 con specifico riferimento ai lavori progettati per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori stessi, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il/I professionista/i dovrà/anno consegnare all'atto della stipula del presente Capitolato prestazionale ai sensi dell'art.268, comma 1, del Regolamento n.207/2010 la Cauzione definitiva di cui all'art.113, del D.lgs. n.163/2006 per quanto attiene alle attività di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e tutte le altre attività di ingegneria affidate di cui all'art.1 punto 1-2 e 6 escluse sole la progettazione e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento. Tale Cauzione ai sensi dell'art.75, comma 7, del medesimo D.lgs. è ridotta del cinquanta per cento qualora sia stata rilasciata al/ai professionista/i, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001. Per fruire di tale beneficio il/i professionista/i dovrà/anno consegnare copia conforme del Certificato.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata in relazione all'avanzamento dei lavori per quanto attiene all'attività di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nel limite massimo del 75% dell'importo iniziale garantito. Per le altre attività tecniche affidate con esclusione della progettazione e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento tale polizza sarà svincolata dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante delle prestazioni effettuate.

La stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente e in detti casi ha facoltà di chiedere al/i professionista/i la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

## **Art. 6**

### **Tempi di esecuzione delle attività tecniche affidate**

1 - Il tempo a disposizione per effettuare le prestazioni di cui al punto 1, 2 e 3 dell'art.1 del presente capitolato tecnico prestazionale è stabilito in giorni \_\_\_\_\_, come da "offerta tempo" presentata in sede di gara, decorrenti dalla firma del Contratto.

2 - L'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione di cui al punto 6 dell'art.1 avrà inizio dalla data di consegna dei lavori e terminerà con la consegna, entro 10 giorni dall'ultimazione dei lavori, della certificazione della rimozione del cantiere da parte dell'Impresa appaltatrice e della relazione conclusiva sull'attività svolta.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Art. 7**

### **Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

Il/I Professionista/i assume/ono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136 a pena di nullità assoluta del presente contratto. Ai sensi dell'art. 3 – comma 8 – della suddetta Legge 136/2010 è inserita apposita clausola risolutiva da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o società Poste Italiane S.p.a. ovvero con gli strumenti ritenuti idonei dalla legge ai fini della tracciabilità.

Il/I Professionista/i assume/ono e i suoi/loro Subcontraenti che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

La Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dal/ai professionista/i con i propri subcontraenti per l'attività professionale affidata con il presente Disciplinare a qualsiasi titolo interessati per servizi, per collaborazione professionale e per forniture, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010.

## **Art.8**

### **Penali**

1- Qualora il Professionista non rispetti la tempistica di cui all'art.6, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dalla stazione appaltante, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille del compenso indicato all'art.2 riferito alla/e prestazione/i professionale/i in ritardo e, comunque, non superiore al 10 per cento; detta penale sarà trattenuta sul saldo del compenso spettante al professionista.

2- Per il ritardo delle prestazione e attività di cui all'art.1 punto 1, 2, 3, che superi i 30 giorni, rispetto al termine complessivo di giorni \_\_\_\_\_, come da "offerta tempo" presentata in sede di gara, stabilito all'art.6, comma 1, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto in danno, senza che il/i professionista/i possa/no pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per l'onorario che per il rimborso spese ancora non liquidati.

3- Per le prestazione e attività di cui all'art.1 lettera d) sarà applicata la penale di cui al comma 1 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna dei rapporti settimanali che sarà trattenuta sulla prima rata del compenso successiva al ritardo stesso. Qualora tale ritardo superi i 7 giorni per ogni singolo rapporto la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto in danno, senza che il/i professionista/i possa/no pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per l'onorario che per il rimborso spese ancora non liquidati. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna della relazione conclusiva sull'attività svolta sarà applicata la penale di cui al comma 1 che sarà trattenuta dalla



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

rata di saldo del compenso spettante e nel caso in cui il ritardo superi i 10 giorni si procederà alla risoluzione del contratto in danno, senza che il professionista possa pretendere ulteriori compensi o indennizzi di sorta, sia per l'onorario che per il rimborso spese ancora non liquidati.

4- Saranno, comunque, a carico del/dei Professionista/i i maggiori oneri comunque derivanti alla stazione appaltante procurati dai ritardi nell'esecuzione della prestazione.

## **Art.9**

### **Responsabilità e oneri a carico del Professionista**

Si intendono assunti dal Professionista/i tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento delle prestazioni di cui all'art.1 con le modalità e nei tempi prescritti dal presente Capitolato prestazionale tecnico in quanto tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel prezzo offerto in sede di gara.

Il/I Progettista/i dovrà/anno eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini e tempi previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Il Progettista dovrà impostare le sue attività ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza ecc., riportati all'art.52 del D.P.R. n.207/2010, tali da renderne agevole l'attività di verifica, validazione e approvazione di tutti gli elaborati progettuali.

Il Progettista dovrà produrre gli elaborati progettuali debitamente datati timbrati e sottoscritti.

Il Progettista dovrà, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- b) comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- c) organizzare lo svolgimento dell'incarico in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- d) eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato, e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- e) consentire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;
- f) richiedere con congruo anticipo l'accesso alle aree presso le quali devono essere realizzate le opere di progettazione, segnalando i nominativi del personale ed gli eventuali mezzi;
- g) garantire la presa in consegna del complesso immobiliare e garantire la sicurezza a persone e cose per tutta la durata delle indagini conoscitive e rilievi;
- h) rispettare i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza del sito stesso.

Rientra fra gli oneri e le responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- a) gli oneri di cancelleria;
- b) gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax, e-mail);
- c) gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- d) gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti nonché di vigilanza del complesso per il periodo di svolgimento delle attività tecniche affidate.

L'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato nonché delle disposizioni del Responsabile del Procedimento nella progettazione delle opere non esime il Progettista dalla piena responsabilità circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità. Tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. Il/i Professionista/i è/sono responsabile per errori o difetti verificatisi, per sua colpa o dei suoi collaboratori ove si sarebbero potuti evitare seguendo le normali procedure e agendo con la dovuta competenza e serietà professionale.

Il/I Professionista/i indennizzerà/anno la stazione appaltante da e contro qualsiasi danno, responsabilità o spese legali risultanti da una violazione del presente Capitolato Tecnico prestazionale inclusa qualsiasi negligenza o omissione causata dai collaboratori del Professionista stesso.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Ogni ulteriore accesso del/dei Professionista/i e di eventuali terzi incaricati dopo la riconsegna del compendio ovvero prima della presa in consegna del compendio stesso di cui alla lett. g del presente articolo potrà essere effettuato alle seguenti condizioni:

- dovrà essere fatta una preventiva richiesta all'Amministrazione, con congruo anticipo, segnalando i nominativi del personale e gli eventuali mezzi;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza del sito stesso.

In base alle condizioni di cui sopra, l'Amministrazione avrà cura di assicurare la propria collaborazione affinché il Professionista ed i suoi collaboratori abbiano accesso sui siti per tutta la durata dell'incarico.

## **Art.10**

### **Oneri particolari assunti dal/dai professionista/i**

Il/I professionista/i nel corso della progettazione definitiva, dovrà interfacciarsi con il Responsabile del Procedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale e recepire le eventuali indicazioni che verranno fornite riguardo i lavori da progettare;

Il/I Professionista/i nel corso della progettazione definitiva, dovrà interfacciarsi con i rappresentanti degli enti deputati al rilascio di pareri, nulla-osta e autorizzazioni comunque denominati propedeutici alla verifica e approvazione del progetto e recepire nel progetto e negli elaborati progettuali le eventuali indicazioni e prescrizioni necessarie all'approvazione del progetto stesso;

Il/I Professionista/i dovrà/anno predisporre tutti gli atti ed elaborati necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni e dei pareri delle diverse Amministrazioni competenti e della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale;

Il/I Professionista/i dovrà/anno predisporre tutti gli atti ed gli elaborati richiesti dagli enti gestori di servizi, presentare le richieste e interfacciarsi con gli enti stessi fino all'acquisizione dell'autorizzazione e/o pareri all'esecuzione delle opere progettate. Tale autorizzazione e/o parere è propedeutica alla consegna del progetto definitivo alla stazione appaltante.

Il/I Professionista/i dovrà/anno assistere il Responsabile del Procedimento nell'attività di verifica della conformità del progetto esecutivo al progetto definitivo approvato;

Il/I Professionista/i dovrà/anno assistere il Responsabile del Procedimento nell'attività di verifica e validazione del progetto definitivo;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il/I Professionista/i dovrà/anno introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione e comunque che siano ritenute necessarie, a suo insindacabile giudizio, dalla stazione appaltante;

Il/I Professionista/i dovrà/anno assicurare la presa in consegna del complesso immobiliare e garantire la sicurezza a persone e cose per tutta la durata delle indagini conoscitive e rilievi tenendo indenne la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità derivante dallo svolgimento di tali attività e riconsegnare il compendio immobiliare in condizioni di sicurezza, libero da ogni soggezione previo ripristino di eventuali manomissioni o modifiche allo stato dei luoghi effettuate per lo svolgimento delle proprie attività compresa la rimozione di ogni materiale a qualsiasi titolo rimosso o variato; Ai sensi dell'art.34, comma 35° del Decreto-Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 le spese di gara e pubblicità preventiva e post aggiudicazione valutabili in circa € 15.000,00 sono a carico del/i professionista/i che dovrà/anno provvedere al rimborso alla stazione appaltante entro i 60 gg. dalla data dell'aggiudicazione.

Tutti gli oneri e attività sopra indicati, nessuno escluso, sono stati valutati dal/i Professionista/i in sede di offerta.

## **Art.11**

### **Variazione dell'incarico**

Il/I Professionista/i si obbliga/no ad introdurre nella documentazione ed elaborati predisposti tutte le modifiche di dettaglio ed integrazioni, che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile della stazione appaltante senza che questo dia diritto a speciali e maggiori compensi.

## **Art.12**

### **Risoluzione del contratto**

La stazione appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di proseguire nel rapporto secondo i patti sottoscritti fino all'espletamento di tutte le attività previste nel presente capitolato tecnico prestazionale, ovvero di recedere, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento se ne ravvisasse la necessità per fatto non imputabile al/ai Professionista/i.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere, a suo insindacabile giudizio dal presente affidamento nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato un ritardo superiore ai 30 giorni dalla consegna degli elaborati progettuali;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- b) perdita da parte del Progettista dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari, tecnico-organizzativi e professionali, per l'espletamento del servizio;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti di cui all'art.7 del presente Capitolato.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei servizi affidati per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni già effettuate e accertate dal Responsabile del Procedimento alla data della rescissione, detratte eventuali penalità.

## **Art.13**

### **Risoluzione delle controversie**

Nel caso in cui il/i Professionista/i non ottemperi/no alle prescrizioni impartite dalla stazione appaltante oppure sorgano divergenze di ordine tecnico durante l'elaborazione della prestazione, il Responsabile del Procedimento ne informerà il Coordinatore della Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, il quale, sentito il/i Professionista/i, assumerà le conseguenti determinazioni. Fuori dai casi previsti dall'art.240, D.lgs. n.163/2006 tutte le controversie tra il/i professionista/i e la Stazione Appaltante che non siano definite in via amministrativa saranno deferite mediante procedura civile presso il Foro di Roma.

## **Art.14**

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.196/2003 la stazione appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente affidamento, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Con la sottoscrizione del presente disciplinare il/i Professionista/i autorizza/no la stazione appaltante al trattamento dei dati personali, per le sole finalità connesse all'espletamento dell'incarico in argomento.

## **Art.15**

### **Cessione del contratto e subappalto**

È fatto assoluto divieto al/ai professionista/i di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto a pena di nullità. È vietato il ricorso al subappalto ai sensi dell'art.91, comma 3, D.lgs. n.163/2006 fatta eccezione per le attività ivi indicate e consentite.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Art.16**

### **Responsabilità verso terzi**

Il/I professionista/i solleva/anno la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale stabilito all'art. 2 del presente Capitolato Tecnico prestazionale.

## **Art.17**

### **Disposizioni varie**

Il presente Capitolato Tecnico prestazionale sarà impegnativo dalla sottoscrizione per il/i professionista/i mentre diventerà tale per la stazione appaltante soltanto dopo la formale approvazione. Tutte le spese inerenti la stipula del presente Capitolato Tecnico prestazionale d'incarico, comprese quelle di bollo e di registrazione sono a carico del/dei professionista/i incaricato/i.

**Il/i Professionista/i**

**La Stazione Appaltante**

**Il COORDINATORE**

**Cons. Andrea MANCINELLI**

---